

Tristan Corbière (1845-1875)

Come Verlaine ebbe a dire nella prima serie dei suoi ritratti 'assoluti' apparsi nel 1883: "*Tristan Corbière fu Bretonne, uomo di mare, e lo sdegnoso per eccellenza, aes triplex. Bretonne, cattolico che prova poco la sua fede, ma credente ossessionato; marinaio senza averne la spocchia e soprattutto la sete insaziabile, ma votato furiosamente al mare che solcava solo quand'era in tempesta, incredibilmente focoso sulla più focosa delle cavalle. (Di lui si raccontano prodigi d'imprudenza folle). Incurante del Successo e della Gloria al punto da avere l'aria di sfidare quei due imbecilli, senza mostrargli un briciolo di pietà! Passiamo sopra l'uomo, che fu grandissimo, e parliamo del Poeta. Come rimatore e come prosodista non ha nulla d'impeccabile, cioè a dire di disgustoso. [...] Gli impeccabili, quelli sono... un po' di tutto. Legno, legno e nient'altro che legno. Corbière era fatto di carne ed ossa, semplicemente*".

È autore di un unico libro, *Les Amours jaunes*, pubblicato a spese del padre dai fratelli Glady nel 1873, passato quasi del tutto inosservato. Morì a Parigi, appena trentenne, d'artrosi e tisi.

Riproponiamo quest'opera ironica e graffiante, ora il tomo primo, in edizione numerata di 300 copie. Testo originale a fronte. La traduzione è a cura di Luca Salvatore, che l'ha condotta sul testo originale del 1873, rispettandone ortografia e sintassi. Un lavoro meditato e assai curato. 314 pagine.

Luca Salvatore (Potenza, 1978)

Già red'atti al nero: *Fumisteria ermeneutica* (Novi Ligure, 2006), *Dead City Radio* (Milano, 2008).
www.deadcitradio.it.

€ 15,00

ISBN 978-88-902114-3-0

www.edizionidelfoglioclandestino.it – poesia@edizionidelfoglioclandestino.it

